

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

N. 1344/AV3 DEL 11/10/2013

Oggetto: Inserimento presso Comunità Terapeutica "ATENA" di Montecerignone (PU) dell'utente Lu.Gr. – Proroga II semestre anno 2013.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Responsabile dell'U.O. Risorse Economiche e Finanziarie in riferimento al bilancio annuale di previsione;

VISTI gli articoli n. 4 e n. 17 del D. Lgs. 30 marzo 2004 n. 165 e s.m.i. e recanti norme in materia di funzioni e responsabilità ;

VISTA la Decisione del Direttore Generale n. 2 del 11 gennaio 1999 avente per oggetto "Funzioni dirigenziali e relative responsabilità. Regolamentazione";

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. Di autorizzare la prosecuzione dell'inserimento in regime residenziale dell'Utente Lu.Gr., per un periodo di 6 mesi con decorrenza 01 luglio 2013 fino al 31 dicembre 2013 presso la Struttura residenziale Protetta per disabili "ATENA" di Montecerignone (PU);
3. Di prendere atto che lo stesso Lu.Gr. prosegue la propria permanenza presso la medesima struttura dal 1/1/2013 al 30/6/2013 a seguito della valutazione multidisciplinare effettuata in data 7/2/2013;
4. Di dare atto che il soggetto è individuato con le iniziali a tutela dei diritti alla riservatezza e che le generalità complete, sottratte alla pubblicazione, sono conservate, nelle modalità prescritte dalla legge, presso il Distretto Sanitario di Camerino e Matelica-San Severino Marche, Sede di Matelica;
5. Di dare atto che l'Area Vasta n° 3 Distretto Sanitario di Camerino e Matelica – San Severino Marche dovrà farsi carico solamente dell'onere relativo alla quota sanitaria pari al 70% della retta di ricovero che ammonta ad € 100,00 per un importo giornaliero di € 70,00;
6. Di dare atto che sulla suddetta quota giornaliera deve essere operata la riduzione prevista dalla DGRM n° 1798 del 28/12/2012 pari al 2% del costo complessivo, dal che deriva una quota giornaliera per l'anno 2013 a carico dell'AV3, pari ad € 68,60 comprensivo di I.V.A. al 4%

7. Di assumere l'impegno di spesa di €12.622,40 per n° 184 rette/die per il secondo semestre dell'anno 2013 dando atto che la stessa troverà copertura nell'assegnazione provvisoria di budget per l'anno 2013;
8. Di demandare al Servizio Economico - Finanziario della Area Vasta n° 3 il compito di registrare la spesa derivante dal presente atto sul conto sezionale 05.05.10.01.05 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità permanente";
9. Di dare incarico al Servizio UMEA della Area Vasta n° 3 Distretto Sanitario di Camerino e Matelica – San Severino Marche, titolare della presa in carico dell'assistito, di presentare al Responsabile del Distretto attestazione del conseguimento degli obiettivi fissati nel programma nonché della permanenza presso la struttura dell'assistito per il periodo deliberato;
10. Di dare atto altresì che la presente determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della Legge regionale 26/96 e s.m.i.;
11. Di dare atto che ai fini della repertoriazione su Atti Web la presente determinazione rientra nei casi "Altre Tipologie";
12. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Direttore Area Vasta 3

Dr. Enrico Bordoni

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'Area Vasta 3 con determina ASUR/DG n. 275 del 10/04/2013..

Il Dirigente del Controllo di Gestione

(Paolo Gubinelli)

Il Dirigente del Servizio Bilancio F.F.

(Paolo Gubinelli)

La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Distretto di Camerino e Matelica - San Severino Marche

Normativa di riferimento:

- Legge Regionale 13/2003
- D.Lgs. 30 dicembre 1992 n° 502, articolo 3-septies inerente all'integrazione socio sanitaria;
- D.P.C.M. 14.febbraio.2001 – Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- L. 5.febbraio.1992 n° 104;
- Legge Regionale 43/1988 "Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi nella Regione;
- D.G.R. n° 1437/99;
- Legge Regionale 20/2000 " Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;
- DGRM n° 1798 del 28/12/2012

Proposta di provvedimento:

- L'utente Lu.Gr. è affetto da sindrome di Cornelia Delange, con invalidità civile del 100%, riconosciuto in situazione di handicap grave dalla competente commissione ex Legge 104/92 nell'anno 2004;
- Il nucleo familiare è attualmente composto oltre che dall'utente, dalla madre di anni 64 (il padre è deceduto nell'anno 2011); mentre la sorella, nominata sua tutrice dall'ottobre 2012, vive a Moie (AN).
- Il Coordinatore del Servizio di Salute Mentale della Sede Distrettuale di San Severino Marche, Dr.ssa Maria Grazia Pirani, formalizzando la patologia anzidetta con certificazione medica del 15 maggio 2007 n. 1296, ha consigliato, considerando la complessità del quadro clinico, il ricovero dell'utente presso un'idonea struttura protetta. Lo scopo del ricovero è possibilità di valutare le reali risorse del paziente in un ambiente diverso da quello familiare.
- Dal 01.06.2007 Lu.Gr., a seguito della valutazione congiunta dell'UMEA e del DSM, è stato inserito presso la struttura residenziale psichiatrica "Atena" (via A.De Gasperi n. 10 - 61010 Montecerignone PU) anche per le gravi problematiche familiari che non rendevano possibile una sua assistenza a domicilio.
- La suddetta struttura è stata accreditata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. accreditamenti n° 183/AIR del 08 giugno 2011, e presenta tutte le caratteristiche necessarie per erogare assistenza sanitaria e riabilitativa continua.
- Il presidio "Atena", attesa la carenza di posti letto per l'assistenza di tipo residenziale presso l'AV3, è risultata essere appropriata e l'unica disponibile nel territorio regionale ad ospitare il nostro assistito;

- In conformità alla normativa di settore, nell'anno 2007 con Determina del Dirigente n° 175 del 9 luglio 2007 è stato autorizzato l'inserimento nella struttura anzidetta dell'utente de quo, e con successivi atti deliberativi la permanenza è stata protratta fino alla data del 31/12/2011.
- In data 28.03.2012 è stata effettuata una valutazione di equipe presso tale struttura (Dr.ssa Pirani-psichiatra; Dr. Sperduto-neurologo e dall'Ass.Sociale Prosperi.), da cui è emersa la necessità di riconfermare la permanenza del soggetto in tale comunità fino al mese di dicembre 2012
- In data 31/1/2013 è stata effettuata una rivalutazione multidisciplinare (Dott.ssa Pirani, Dottor Sperduto, Dott.ssa Pezzola, Dott.ssa Annessi, Ass. Sociale Prosperi) da cui è emerso quanto segue: sic "il paziente, rispetto al precedente controllo, presenta un ulteriore aggravamento del quadro organico, con la comparsa di infezioni a carico dell'apparato respiratorio, gastroenterico e renale che hanno reso necessario due ricoveri presso la divisione di medicina dell'ospedale civile di Urbino. Ciò ha aggravato la condizione di disabilità, con ulteriore perdita delle autonomie personali: incontinenza sfinterica, necessità di essere accompagnato negli spostamenti, anche in carrozzina, di essere accudito nell'alimentazione con dieta semiliquida. Le condizioni psichiche sono peggiorate, persistendo episodi di eteroaggressività spontanea, che non possono essere completamente controllabili dalla terapia psicofarmacologica, in quanto scatenati anche da alterazioni metaboliche. Considerato il quadro clinico e le condizioni familiari, si ritiene opportuno prorogare la permanenza presso tale struttura in attesa di un eventuale inserimento in una comunità per disabili psico-fisici, per ragioni di appropriatezza clinica e di vicinanza alla famiglia. (Istituto Paolo Ricci- Civitanova Marche; Istituto Mancinelli- Montelparo)."
- Con l'avvicinarsi del termine della proroga d'inserimento, in data 04/06/2013 il servizio U.M.E.A., nel corso di un colloquio con il tutore dell'assistito, ha convenuto, acquisendone il consenso, di inoltrare richiesta di inserimento presso l'Istituto Paolo Ricci di Civitanova Marche, struttura ritenuta maggiormente idonea ai bisogni espressi e comunque più vicina al luogo di residenza. Di concerto con la Responsabile del Distretto, Dr.ssa Donella Pezzola, in data 20/06/2013 protocollo 48192 è stata inoltrata richiesta di inserimento del nostro assistito alla summenzionata struttura. Per le vie brevi i Responsabile dell'Istituto hanno comunicate sia l'impossibilità all'immediato inserimento che l'iscrizione nelle liste di attesa di Lu.Gr., Da suddetta impossibilità temporanea all'inserimento deriva la presente richiesta di proroga presso la Struttura Atena per un periodo di sei mesi, tempo ritenuto idoneo a garantire i tempi di attesa.
- Per quanto concerne la retta giornaliera la stessa è fissata in € 100,00 die e l'onere relativo alla quota sanitaria di nostra competenza è pari al 70% della retta di ricovero alla quale va detratto il 2% previsto dalla DGRM n° 1798 del 28/12/2012 per un importo giornaliero comprensivo di IVA di € 68,60 ;

Esito dell'istruttoria:

Per le ragioni di fatto e di diritto suesposte si propone:

- 1 Di autorizzare la prosecuzione dell'inserimento in regime residenziale dell'Utente Lu.Gr., per un periodo di 6 mesi con decorrenza 01 luglio 2013 fino al 31 dicembre 2013 presso la Struttura residenziale Protetta per disabili "ATENA" di Montecerignone (PU);
- 2 Di prendere atto che lo stesso Lu.Gr. prosegue la propria permanenza presso la medesima struttura dal 1/1/2013 al 30/6/2013 a seguito della valutazione multidisciplinare effettuata in data 7/2/2013;
- 3 Di dare atto che il soggetto è individuato con le iniziali a tutela dei diritti alla riservatezza e che le generalità complete, sottratte alla pubblicazione, sono conservate, nelle modalità prescritte dalla legge, presso il Distretto Sanitario di Camerino e Matelica-San Severino Marche, Sede di Matelica;
- 4 Di dare atto che l'Area Vasta n° 3 Distretto Sanitario di Camerino e Matelica – San Severino Marche dovrà farsi carico solamente dell'onere relativo alla quota sanitaria pari al 70% della retta di ricovero che ammonta ad € 100,00 per un importo giornaliero di € 70,00;
- 5 Di dare atto che sulla suddetta quota giornaliera deve essere operata la riduzione prevista dalla DGRM n° 1798 del 28/12/2012 pari al 2% del costo complessivo, dal che deriva una quota giornaliera per l'anno 2013 a carico dell'AV3, pari ad € 68,60 comprensivo di I.V.A. al 4%;
- 6 Di assumere l'impegno di spesa di €12.622,40 per n° 184 rette/die per il secondo semestre dell'anno 2013 dando atto che la stessa troverà copertura nell'assegnazione provvisoria di budget per l'anno 2013;
- 7 Di demandare al Servizio Economico - Finanziario della Area Vasta n° 3 il compito di registrare la spesa derivante dal presente atto sul conto sezionale 05.05.10.01.05 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità permanente";
- 8 Di dare incarico al Servizio UMEA della Area Vasta n° 3 Distretto Sanitario di Camerino e Matelica – San Severino Marche, titolare della presa in carico dell'assistito, di presentare al Responsabile del Distretto attestazione del conseguimento degli obiettivi fissati nel programma nonché della permanenza presso la struttura dell'assistito per il periodo deliberato;
- 9 Di dare atto altresì che la presente determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della Legge regionale 26/96 e s.m.i.;
- 10 Di dare atto che ai fini della repertoriazione su Atti Web la presente determinazione rientra nei casi "Altre Tipologie";
- 11 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Funzionario Istruttore
Franco Antonini

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Alessandro Ranciaro

Il Responsabile del Distretto Sanitario
Dr.ssa Donella Pezzola

- ALLEGATI -

Allegato con nome e cognome non soggetto a pubblicazione